



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **205**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Disposizioni in materia di personale degli enti strumentali per l'anno 2016 e seguenti.

Il giorno **26 Febbraio 2016** ad ore **09:14** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

**VICE PRESIDENTE
ASSESSORI**

**ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
MAURO GILMOZZI
LUCA ZENI**

Assenti:

**SARA FERRARI
TIZIANO MELLARINI**

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Con deliberazione n. 2288 di data 22 dicembre 2014 si è provveduto a modificare la precedente deliberazione n. 1551 di data 8 settembre 2014, concernente le direttive sul personale degli enti strumentali, sostituendone l'allegato parte integrante e sostanziale.

Successivamente, con propria deliberazione n. 1633 di data 28 settembre 2015 si è proceduto ad assumere determinazioni specifiche per la gestione di determinati casi specifici e ad adottare le direttive sul personale delle due fondazioni di ricerca per il triennio 2015-2017.

Si rende ora necessario adeguare alcuni aspetti delle direttive agli enti strumentali escluse le fondazioni di ricerca, oggetto dell'allegato alla citata deliberazione n. 2288/2014.

In particolare e tenuto conto che con la deliberazione n. 1633/2015 si sono determinate le direttive per il personale delle fondazioni di ricerca per il triennio 2015-2017, si ritiene di prorogare all'anno 2017 la validità delle direttive per il personale degli altri enti strumentali oggetto della deliberazione n. 2288/2014, al fine di renderne omogeneo per tutti gli enti strumentali l'arco temporale di validità.

Inoltre, in considerazione dell'avviato processo che porterà alla gestione della mobilità del personale del sistema provinciale (inteso come Provincia e suoi enti strumentali), nel senso anche di copertura delle posizioni necessarie negli enti strumentali a carattere privatistico con personale già dipendente di altri enti strumentali a carattere privatistico, si ritiene che, al fine del rispetto del limite massimo della spesa di personale di cui al punto A.4 della Parte II dell'Allegato alla deliberazione n. 2288/2014, la spesa del personale che transita da un ente strumentale a carattere privatistico all'altro non debba essere considerata.

Si ritiene altresì che anche la spesa per eventuali corsi di formazione specificatamente destinati alla riqualificazione del personale nel caso di transito da un ente strumentale a carattere privatistico all'altro o di modifiche connesse all'attuazione del piano di riorganizzazione delle società provinciali, se e nei limiti autorizzati dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, non debba essere considerata al fine del rispetto dei limiti delle direttive impartite in materia.

Per quanto concerne invece il riconoscimento di premi analoghi al foreg provinciale oggetto dei punti 3), 6) e 7) della lettera A.2 della Parte II dell'Allegato alla deliberazione n. 2288/2014, in considerazione del fatto che per quanto di competenza a decorrere dall'anno 2016 la Provincia non ha ancora definito le tabelle di costituzione e le modalità di liquidazione del foreg, si ritiene che gli enti strumentali a carattere privatistico escluse le fondazioni di ricerca debbano attendere specifiche indicazioni da parte del Dipartimento provinciale competente in materia di personale al fine di costituire i budget per i premi di risultato o voci analoghe di competenza a decorrere dall'anno 2016.

Tenuto conto poi che con l'art. 7 della l.p. n. 21/2015 (legge di stabilità provinciale 2016) si è provveduto a modificare l'art. 24 della l.p. n. 25/2012, disponendo che il blocco dei rinnovi dei contratti collettivi provinciali di lavoro sia fino al 29 luglio 2015, si ritiene che il punto 5) lettera A.2 della Parte II dell'Allegato

alla deliberazione n. 2288/2014 non debba più trovare applicazione a decorrere dalla data del 30 luglio 2015.

Si ritiene infine che la spesa derivante dagli aumenti contrattuali dei contratti collettivi di lavoro provinciali debba ritenersi esclusa da quella da considerarsi al fine del rispetto del limite previsto dal punto C. della Parte I dell'Allegato alla deliberazione n. 2288/2014 per gli enti strumentali pubblici.

E' necessario con l'occasione affrontare una questione puntuale connessa all'intervenuta sostituzione dell'Amministratore unico di Trentino Marketing. Nello specifico con nota di data 7 ottobre 2015 a firma congiunta del Presidente e dell'Assessore all'agricoltura, foreste, turismo e promozione, caccia e pesca, è stato proposto a Trentino Sviluppo che l'allora Direttore di Trentino Marketing assumesse il ruolo di Amministratore unico e che successivamente si sarebbe di conseguenza individuato il nuovo Direttore.

Per la copertura del ruolo di Direttore è stata quindi attivata da parte della Società la procedura prevista dalle direttive sul personale per la copertura di posizioni dirigenziali, che prevede specifica ricognizione all'interno del sistema provinciale al fine di verificare se vi siano figure potenzialmente idonee.

La società ha comunicato che la ricognizione ha dato esito negativo; la stessa ha quindi ritenuto di proporre la modificazione della tipologia di posizione professionale da ricercare, proponendo di individuare una figura in grado di ricoprire il ruolo di Responsabile Organizzativo, da qualificarsi come Quadro e non come Dirigente e da ricercarsi preliminarmente all'interno della struttura organizzativa di Trentino Sviluppo/Trentino Marketing.

Si ritiene di autorizzare quanto proposto dalla società, nel senso di aggiungere al punto 8) della lettera A.2 della Parte II dell'Allegato alla deliberazione n. 2288/2014 il seguente inciso: "a meno che le progressioni siano attivate, senza nuovi o maggiori costi per l'ente, per la copertura di posizioni di lavoro non dirigenziali cui siano attribuiti discrezionalità decisionale e responsabilità gestionale anche nella conduzione e nel coordinamento di risorse e persone di settori o servizi di particolare complessità operativa, in precedenza svolti da altre figure apicali che non sono e non saranno più coperte nell'organizzazione".

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visto quanto comunicato dal Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

di assumere le disposizioni di cui in premessa e di modificare conseguentemente le direttive provinciali agli enti strumentali.

PAC